

COMUNE DI AULLA

Provincia di MASSA CARRARA

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione
 - sullo schema di rendiconto
-

Anno
2021

L'ORGANO DI
REVISIONE

DOTT.SSA LAURA GORI

Comune di AULLA
Provincia di MASSA CARRARA
Organo di revisione

Verbale n. 59

del 22/04/2022

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2021

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2021, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2021 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2021 del Comune di Aulla che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'Organo di revisione
Dott.ssa Laura Gori

Il presente verbale è firmato digitalmente.

INTRODUZIONE

La sottoscritta Laura Gori revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 44 del 30/11/2020;

◆—ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2021, approvati con delibera della giunta comunale n.49 del 07/04/2022, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- α) Conto del bilancio;
- β) Conto economico;
- γ) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

◆—visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2021 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;

◆—viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;

◆—visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

◆—visto il d.lgs. 118/2011;

◆—visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

◆—visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 19 del 11/6/2016;

TENUTO CONTO CHE

◆—durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;

◆—il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

◆—si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2021
Variazioni di bilancio totali	n. 19
di cui variazioni di Consiglio	n. 7
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 2
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 5
di cui variazioni di Giunta per prelevamento fondo di riserva	n. 4

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2021.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Aulla registra una popolazione al 31.12.2020, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 10.862 abitanti.

L'Organo di revisione, nel corso del 2021, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione precisa che il Comune di Aulla:

- partecipa all'Unione dei Comuni Montana Lunigiana;
- partecipa al Consorzio pubblico Società della Salute Lunigiana, costituito tra i Comuni della zona socio sanitaria della Lunigiana e l'azienda usl Toscana Nord Ovest;
- partecipa all'Ambito Territoriale Ottimale Toscana Costa;
- partecipa all'Autorità di Ambito n. 1 Toscana Nord;

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2021 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta", al fine di verificare l'esistenza di errori bloccanti e adottare azioni correttive prima dell'approvazione da parte del Consiglio; la trasmissione del 10/4/2022 prot. RGS n. 61938 ha certificato l'esito positivo e l'assenza di errori bloccanti.

Si rammenta che a partire dal rendiconto 2021 diventeranno bloccanti ai fini dell'acquisizione del rendiconto da parte della BPDAP i controlli di validità volti a verificare la presenza dei quadri della contabilità economico-patrimoniale negli schemi di bilancio e nei dati contabili analitici.

- nel corso dell'esercizio 2021 l'ente non si è avvalso della possibilità prevista dall'art. 109, comma 2, del DL 18/2020 in quanto non presenta avanzo di amministrazione disponibile per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza COVID19;

- nel caso di applicazione nel corso del 2021 dell'avanzo vincolato presunto l'Organo di revisione ha accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3, 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2021 prevede l'utilizzo delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione, come riportato e dettagliato negli allegati alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 03/04/2021 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto", "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto", per l'importo complessivo di € 1.185.737,89, di cui € 680.208,53 destinato a spesa corrente e € 505.529,36 destinato a spesa d'investimento.

- nel rendiconto 2021 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

- per l'attivazione degli investimenti siano state utilizzate le fondi di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

- l'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.;

- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili interni, il Tesoriere e gli agenti contabili esterni (Agenzia delle Entrate-Riscossione con nota prot. n. 3133/2022, Agente della Riscossione Sicilia

S.p.A. con nota prot. n. 3164/2022, Soc. Easypark Italia Srl con nota prot. n. 7964/2022, Sigeric Soc. Coop. con nota prot. n. 8264/2022) hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233, parificato con determinazione dirigenziale n 687 del 22/04/2022;

- il responsabile del procedimento dell'Ente ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016, ha trasmesso, tramite il servizio SIRECO, i conti degli agenti contabili dei precedenti esercizi;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento l'Ente ha rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio l'ente ha provveduto al recupero delle quote di disavanzo come da piani di rientro approvati dal Consiglio comunale con deliberazioni n. 8 del 04/06/2015 e n. 22 del 29/06/2020;
- nel corso dell'esercizio 2021, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- l'ente non è in dissesto;
- l'ente non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- il risultato di amministrazione al 31/12/2021 è migliorato rispetto al disavanzo al 01/01/2021 per un importo superiore al disavanzo applicato al bilancio 2021;
- l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 28/12/2018, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2021, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

RENDICONTO 2021	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	€ 149.936,58	€ 220.170,46	-€ 70.233,88	68,10%	61,70%
Casa riposo anziani	€ -	€ -	€ -		
Fiere e mercati	€ -	€ -	€ -		
Mense scolastiche	€ 139.525,26	€ 395.090,86	-€ 255.565,60	35,31%	29,68%
Musei e pinacoteche	€ 1.976,00	€ 23.662,98	-€ 21.686,98	8,35%	11,72%
Teatri, spettacoli e mostre			€ -		
Colonie e soggiorni stagionali			€ -		
Corsi extrascolastici			€ -		
Impianti sportivi	€ 3.566,00	€ 7.839,27	-€ 4.273,27	45,49%	25,00%
Parchimetri	€ 12.861,45	€ 3.125,01	€ 9.736,44	411,57%	272,73%
Servizi turistici			€ -		
Trasporti funebri, pompe funebri, illuminazione votiva	€ 25.215,00	€ 14.080,23	€ 11.134,77	179,08%	168,52%
Uso locali non istituzionali	€ 400,00	€ 2.835,16	-€ 2.435,16	14,11%	16,67%
Centri estivi	€ 31.309,21	€ 33.281,64	-€ 1.972,43	94,07%	57,97%
Altri servizi			€ -		
Totali	€ 364.789,50	€ 700.085,61	-€ 335.296,11	52,11%	44,73%

- l'Ente ha predisposto e allegato al rendiconto la relazione relativa al raggiungimento degli obiettivi di servizio per la funzione servizi sociali nel 2021 (allegato O); dando atto che, ai fini del raggiungimento degli obiettivi previsti dalla legge di bilancio 2021 (articolo 1, comma 792, legge 178/2020), il Comune di Aulla ha proceduto al trasferimento delle risorse vincolate aggiuntive, pari a € 67.521,93 alla SDS Lunigiana in quanto la funzione è esercitata in forma associata dai Comuni di Aulla, Bagnone, Casola in Lunigiana, Comano, Filattiera, Fivizzano, Fosdinovo, Licciana Nardi, Mulazzo, Podenzana, Pontremoli, Tresana, Villafranca in Lunigiana, Zeri e dall'Azienda USL 1 di Massa e Carrara. Precisando inoltre che le schede n. 1 - QUADRO DI AUTODIAGNOSI DEL NUMERO DI UTENTI SERVITI e n. 4 - QUADRO DELLA RELAZIONE IN FORMATO STRUTTURATO, saranno trasmesse a seguito dell'invio dei dati da parte alla Sds Lunigiana e saranno inviati con le modalità previste dal Dpcm 1° Luglio 2021 entro il 31/5/2022.

Si ricorda infatti che La legge di bilancio 2021 (articolo 1, comma 792, legge 178/2020) ha stanziato, a decorrere dal 2021, un'apposita quota del fondo di solidarietà comunale, in misura crescente nel corso degli anni, da destinare al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata. In base al Dpcm attuativo del 1° luglio 2021 tutti i comuni sono tenuti a destinare nel 2021 una

spesa per la funzione sociale, al netto del servizio asili nido, almeno pari al fabbisogno standard, riportato nella nota tecnica allegata al decreto. L'articolo 1 del Dpcm 1° luglio 2021 ha prescritto che la scheda di monitoraggio e l'annessa relazione devono essere allegate al rendiconto dell'ente e trasmesse al SOSE Spa entro il 31 maggio 2022, con modalità telematiche.

In caso di accertato mancato raggiungimento, in tutto o in parte, degli obiettivi di servizio assegnati, ovvero in assenza della comunicazione gli Enti interessati sono tenuti a restituire le risorse ricevute mediante recupero a valere sul Fondo di solidarietà comunale attribuito ai medesimi comuni per l'anno seguente a quello di riferimento o, in caso di insufficienza dello stesso, secondo le modalità di cui ai commi 128 e 129 dell'art. 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2021 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2021 (da conto del Tesoriere)	€	4.130.937,71
Fondo di cassa al 31 dicembre 2021 (da scritture contabili)	€	4.130.937,71

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2019	2020	2021
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 3.403.725,53	€ 3.520.846,77	€ 4.130.937,71
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 1.006.757,25	€ 3.183.250,58	€ 3.003.107,86

L'Ente, con determinazione dirigenziale n. 150 del 04/02/2021, ha provveduto a quantificare, a seguito della rettifica operata dall'ufficio contabilità e bilancio, e alla luce di quanto stabilito dalla Corte dei conti, Sezione autonomie, con deliberazione n. 31/SEZAUT/2015 del 9 novembre 2015, la consistenza dei fondi vincolati di cassa alla data del 31/12/2020 – 1/1/2021.

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2019	2020	2021
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 1.006.757,25	€ 814.246,68	€ 3.183.250,58
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 1.006.757,25	€ 814.246,68	€ 3.183.250,58
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 943.622,05	€ 2.369.003,90	€ 366.010,29
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 1.136.132,62	€ -	€ 548.557,39
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 814.246,68	€ 3.183.250,58	€ 3.000.703,48
Somme vincolate per pignoramenti	-	€ -	€ -	€ 2.404,38
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 814.246,68	€ 3.183.250,58	€ 3.003.107,86

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10 e risultano completamente reintegrati al 31/12/2021.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2021					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 3.520.846,77			€ 3.520.846,77
Entrate Titolo 1.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)	+	€ 7.937.535,86	€ 5.674.428,30	€ 1.943.609,23	€ 7.618.037,53
Entrate Titolo 2.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)	+	€ 748.244,61	€ 699.875,58	€ 37.175,16	€ 737.050,74
Entrate Titolo 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)	+	€ 3.432.917,09	€ 2.364.472,50	€ 1.108.115,47	€ 3.472.587,97
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa. pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 12.118.697,56	€ 8.738.776,38	€ 3.088.899,86	€ 11.827.676,24
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 10.782.427,33	€ 7.877.400,93	€ 2.358.815,27	€ 10.236.216,20
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 547.500,00	€ 547.491,63	€ -	€ 547.491,63
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 11.329.927,33	€ 8.424.892,56	€ 2.358.815,27	€ 10.783.707,83
Differenza D (D=B-C)	=	€ 788.770,23	€ 313.883,82	€ 730.084,59	€ 1.043.968,41
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 788.770,23	€ 313.883,82	€ 730.084,59	€ 1.043.968,41
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 1.385.133,43	€ 844.554,77	€ 437.643,13	€ 1.282.197,90
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ 276.341,21	€ 276.341,21	€ -	€ 276.341,21
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 672.102,13	€ 562.399,52	€ 109.702,61	€ 672.102,13
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 2.333.576,77	€ 1.683.295,50	€ 547.345,74	€ 2.230.641,24
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 2.333.576,77	€ 1.683.295,50	€ 547.345,74	€ 2.230.641,24
Spese Titolo 2.00	+	€ 2.231.970,54	€ 1.682.680,46	€ 472.468,90	€ 2.155.149,36
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ 562.399,52	€ 562.399,52	€ -	€ 562.399,52
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	€ 2.794.370,06	€ 2.245.079,98	€ 472.468,90	€ 2.717.548,88
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 2.794.370,06	€ 2.245.079,98	€ 472.468,90	€ 2.717.548,88
DIFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-€ 460.793,29	-€ 561.784,48	€ 74.876,84	-€ 486.907,64
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 1.000.000,00	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 1.000.000,00	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 8.789.500,00	€ 7.803.491,21	€ 70,00	€ 7.803.561,21
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 8.789.500,00	€ 7.632.689,58	€ 117.841,46	€ 7.750.531,04
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R)	=	€ 3.848.823,71	-€ 77.099,03	€ 687.189,97	€ 4.130.937,71

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2021 non sono presenti pagamenti per azioni esecutive.

L'ente non ha attivato l'anticipazione di tesoreria.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.
- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici.
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha allegato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a -2 giorni.

Ai sensi dell'articolo 1 comma 861 come modificato dall'art.9 del Decreto-legge del 06/11/2021 n. 152 l'indicatore è elaborato mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64. I tempi di ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che le amministrazioni non hanno ancora provveduto a pagare. Limitatamente all'esercizio 2021, le amministrazioni pubbliche, qualora riscontrino, dalle proprie registrazioni contabili, pagamenti di fatture commerciali non comunicati alla piattaforma elettronica, possono elaborare l'indicatore sulla base dei propri dati contabili, con le modalità fissate, includendo anche i pagamenti non comunicati, previa relativa verifica da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente (31.12.2020) e che ammonta ad euro 90.897,53.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 536.442,70.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 388.614,29, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 1.263.023,86 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	1.923.701,88
b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N (+)	722.455,86
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	812.631,73
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	388.614,29

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	388.614,29
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	- 874.409,57
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	1.263.023,86

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2021
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 915.334,98
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 5.770.280,31
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 6.149.172,59
SALDO FPV	-€ 378.892,28
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 198.482,71
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 1.538.236,71
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 92.744,69
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 1.247.009,31
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 915.334,98
SALDO FPV	-€ 378.892,28
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 1.247.009,31
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 1.495.677,38
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 14.522.858,64
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021	€ 15.307.969,41

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2021

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 7.492.082,87	€ 7.570.866,48	€ 5.674.428,30	74,95
Titolo II	€ 808.719,26	€ 962.133,65	€ 699.875,58	72,74
Titolo III	€ 3.294.592,00	€ 3.101.103,96	€ 2.364.472,50	76,25
Titolo IV	€ 4.549.570,72	€ 1.107.097,59	€ 844.554,77	76,29
Titolo V	€ 562.400,01	€ 562.399,52	€ 276.341,21	49,14

Nel 2021, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2021 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	597.685,78	
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	108.418,20	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	11.634.104,09	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>	(-)	9.493.381,94	
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	513.829,73	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	466.432,76	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	43.014,29	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	547.491,63	
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		1.573.051,05	
ALTRI POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	838.322,13	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	769.037,83	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		1.642.335,35	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziante nel bilancio dell'esercizio N	(-)	722.455,86	
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	498.830,39	
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	421.049,10	
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-	874.409,57
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		1.295.458,67	
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	657.355,25	
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	5.172.594,53	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.669.497,11	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	769.037,83	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.347.392,56	
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	5.682.739,83	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	43.014,29	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+ E1)		281.366,62	
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziante nel bilancio dell'esercizio N	(-)		
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)		313.801,34
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE	-	32.434,72	
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)		
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE	-	32.434,72	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)		
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-	
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		1.923.701,97	
Risorse accantonate stanziante nel bilancio dell'esercizio N			722.455,86
Risorse vincolate nel bilancio			812.631,73
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		388.614,38	
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-	874.409,57
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		1.263.023,95	
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			
O1) Risultato di competenza di parte corrente		1.642.335,35	
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	324.492,40	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)		
- Risorse accantonate di parte corrente stanziante nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	722.455,86	
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-) ⁽²⁾	(-)	-	874.409,57
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)		316.734,66
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		1.153.062,00	

Sono allegati al rendiconto 2021 i prospetti A1) A2) e A3) dove è possibile verificare il dettaglio delle singole voci delle quota accantonate, vincolate e destinate nel risultato di amministrazione 2021.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2021

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- A) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- B) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- C) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- D) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- E) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- F) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2020-2021-2022 di riferimento;
- G) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2021 è la seguente:

FPV	01/01/2021	31/12/2021
FPV di parte corrente	€ 597.685,78	€ 466.432,76
FPV di parte capitale	€ 5.172.594,53	€ 5.682.739,83
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2019	2020	2021
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 350.901,27	€ 441.283,87	€ 466.432,76
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 5.505,50	€ 240.247,00	€ 2.904,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 169.662,53	€ 201.036,87	€ 302.461,72
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 160.019,99	€ 156.401,91	€ 161.067,04
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 15.713,25	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto corrente riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2019	2020	2021
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 5.516.590,79	€ 5.172.594,53	€ 5.682.739,83
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 5.034.340,78	€ 1.069.201,11	€ 1.365.029,39
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 214.538,05	€ 4.103.393,42	€ 4.317.710,44
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 267.711,96	€ -	€ -
- di cui FPV da impegno di competenza parte conto capitale riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento ordinario dei residui per somme art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020	---	---	€ -

In sede di rendiconto 2021 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente	
Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	185.042,66
Trasferimenti correnti	2.904,00
Incarichi a legali	153.701,02
Altri incarichi (incarichi professionali Piano Operativo Com.le)	124.785,08
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	-
Altro	-
Totale FPV 2021 spesa corrente	466.432,76

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- A) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2021, presenta un avanzo di Euro 15.307.969,41, come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				3.520.846,77
RISCOSSIONI	(+)	3.636.315,60	18.225.563,09	21.861.878,69
PAGAMENTI	(-)	2.949.125,63	18.302.662,12	21.251.787,75
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.130.937,71
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			4.130.937,71
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	17.589.138,19	3.444.173,84	21.033.312,03
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.255.367,91	2.451.739,83	3.707.107,74
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			466.432,76
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			5.682.739,83
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A)⁽²⁾	(=)			15.307.969,41

- la composizione e la modalità di recupero del disavanzo è la seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO
a) MAGGIORE DISAVANZO DA RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI	€ 1.886.017,95
b) QUOTA ANNUA DEL DISAVANZO APPLICATO AL BILANCIO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE	€ 80.542,00
c) DISAVANZO RESIDUO ATTESO (a-b)	€ 1.805.475,95
d) DISAVANZO ACCERTATO CON IL RENDICONTO	€ 1.792.641,79
e) QUOTA NON RECUPERATA DA APPLICARE AL BILANCIO 2021 (c-d) <i>(solo se valore positivo) Se negativo MAGGIOR QUOTA DI DISAVANZO</i>	-€ 12.834,16

		Composizione del disavanzo					
ANALISI DEL DISAVANZO AL 31.12.2021		Disavanzo dell'esercizio precedente (a)	Disavanzo dell'esercizio 2021 (b)	disavanzo ripianato nell'esercizio 2021 (c)=a-b	quota del disavanzo da ripianare nel 2021 (d)	ripiano non effettuato nell'esercizio se positivo (e)= d-c	
Disavanzo al 31.12.14 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....		€ -	€ -	€ -		€ -	
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui		€ 1.886.017,95	€ 1.792.641,79	€ 93.376,16	€ 80.542,00	-€ 12.834,16	
Disavanzo tecnico al 31.12....		€ -	€ -	€ -		€ -	
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DI 35/2013		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2019 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera CC N. 22/2020		€ 418.142,95	€ 390.266,75	€ 27.876,20	€ 27.876,20	€ -	
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizioda ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2021			€ -	€ -	€ -	€ -	
TOTALE		€ 2.304.160,90	€ 2.182.908,54	€ 121.252,36	€ 108.418,20	-€ 12.834,16	
MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO ¹	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO					
		esercizio 2022	esercizio 2023	esercizio 2024	esercizi successivi		
Disavanzo al 31.12.14 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....							
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui		€ 1.792.641,79	€ 80.542,00	€ 80.542,00	€ 80.542,00	€ 1.551.015,79	
Disavanzo tecnico al 31.12....							
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DI 35/2013		€ -					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2019 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera CC N. 22/2020		€ 390.266,75	€ 27.876,20	€ 27.876,20	€ 27.876,20	€ 306.638,15	
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizioda ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.....		€ -					
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2021		€ -					
TOTALE		€ 2.182.908,54	€ 108.418,20	€ 108.418,20	€ 108.418,20	€ 1.857.653,94	

1 Corrisponde alla colonna (b) della tabella precedente

Nel conto del tesoriere al 31/12/2021, non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

B) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:		2019	2020	2021
Risultato d'amministrazione (A)		€ 14.365.032,49	€ 16.018.536,02	€ 15.307.969,41
composizione del risultato di amministrazione:				
Parte accantonata (B)		€ 8.546.506,21	€ 10.274.049,67	€ 9.754.224,76
Parte vincolata (C)		€ 7.933.599,99	€ 7.775.880,64	€ 7.462.125,42
Parte destinata agli investimenti (D)		€ 270.250,72	€ 272.766,61	€ 274.527,77
Parte disponibile (E= A-B-C-D)		-€ 2.385.324,43	-€ 2.304.160,90	-€ 2.182.908,54

Il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.

Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente non ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti.

Utilizzo nell'esercizio 2021 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2020

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)									
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata			Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -							
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -							
Finanziamento spese di investimento	€ -	€ -							
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -							
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -							
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -							
Utilizzo parte accantonata	€ 367.871,20		€ -	€ 333.871,20	€ 34.000,00				
Utilizzo parte vincolata	€ 1.127.806,18					€ 574.924,72	€ 422.881,46	€ 130.000,00	€ -
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ -								€ -
Valore delle parti non utilizzate	€ 14.522.858,64	€ 2.304.160,90	€ 9.368.266,63	€ 417.904,45	€ 120.007,39	€ 136.007,28	€ 5.555.603,30	€ 15.514,04	€ 940.949,84
Valore monetario della parte	€ 16.018.536,02	€ 2.304.160,90	€ 9.368.266,63	€ 751.775,65	€ 154.007,39	€ 710.932,00	€ 5.978.484,76	€ 145.514,04	€ 940.949,84
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:									

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2021 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 47 del 7/4/2022 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale con le seguenti note:

- nota prot. n. 6629 del 30/03/2022 ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio al 31/12/2021 di competenza del 1° settore";
- nota prot. n. 6.418 del 29/03/2022 ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio al 31/12/2021 di competenza del 2° settore";
- nota prot. n. 6.555 del 30/03/2022 oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio al 31/12/2021 di competenza del 3° settore";.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** a campione la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.47 del 7/4/2022 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 22.565.207,79	€ 3.636.315,60	€ 17.589.138,19	-€ 1.339.754,00
Residui passivi	€ 4.297.238,23	€ 2.949.125,63	€ 1.255.367,91	-€ 92.744,69

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 1.525.374,26	€ 72.493,00
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ 12.862,45	€ 20.207,68
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ 44,01
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 1.538.236,71	€ 92.744,69

I crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio, dandone adeguata motivazione come dettagliato a pag. 62 e seguenti della "Relazione sulla gestione al rendiconto 2021".

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato ridotto il FCDE tenendo in considerazione la percentuale di accantonamento al fondo stesso, così come dettagliato nella sottostante tabella:

CAPITOLO BILANCIO	Importo	Anno	% fcde rendiconto 2020	A carico fcde 2020	A carico rendiconto 2021	Totale
10 ART. 1 E 2	441.993,32 €	2011 - 2012 - 213	93,75	414.368,74 €	27.624,58 €	441.993,32 €
30 ART. 1	33.562,71 €	2012 - 213	93,88	31.508,67 €	2.054,04 €	33.562,71 €
70 ART.1	377.455,52 €	2011-2012	93,75	353.864,55 €	23.590,97 €	377.455,52 €
70 ART. 2	83.014,92 €	2011-2012-2013	86,66	71.940,73 €	11.074,19 €	83.014,92 €
75	210.062,13 €	2013	94,4	198.298,65 €	11.763,48 €	210.062,13 €
80 ART. 1	37.977,80 €	2011-2012	93,92	35.668,75 €	2.309,05 €	37.977,80 €
80 ART. 2	1.878,80 €	2011	47,96	901,07 €	977,73 €	1.878,80 €
251 ART. 1	130.143,77 €	2011	87,92	114.422,40 €	15.721,37 €	130.143,77 €
260 ART. 1	13.725,00 €	2011-2012-2013	68,83	9.446,92 €	4.278,08 €	13.725,00 €
355 ART. 1	73.322,64 €	2011-2012-2013	85,84	62.940,15 €	10.382,49 €	73.322,64 €
	1.403.136,61 €			1.293.360,637	109.775,97 €	1.403.136,61 €

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	Totale residui conservati al 31.12.2021 (vedi nota)	FCDE al 31.12.2021
IMU	Residui iniziali	€ 1.533.675,16	€ 388.285,13	€ 281.958,95	€ 449.545,56	€ 576.412,65	€ 3.025.232,83	€ 3.302.385,26	€ 3.094.534,49
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 69.183,37	€ 18.888,51	€ 4.792,64	€ 23.826,00	€ 194.702,58	€ 2.641.331,92		
	Percentuale di riscossione	5%	5%	2%	5%	34%			
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	€ 1.544.069,11	€ 385.166,69	€ 477.743,46	€ 548.515,04	€ 855.583,34	€ 2.118.315,13	€ 3.082.086,59	€ 2.434.309,78
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 59.248,64	€ 53.161,88	€ 107.668,36	€ 124.354,26	€ 475.242,10	€ 1.371.835,78		
	Percentuale di riscossione	4%	14%	23%	23%	56%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ 820.347,47	€ 458.014,10	€ 397.176,62	€ 395.125,76	€ 226.024,45	€ 450.558,19	€ 2.304.161,26	€ 2.113.261,50
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 31.844,38	€ -	€ 709,95	€ 1.120,46	€ 89.330,82	€ 189.935,95		
	Percentuale di riscossione	4%	0%	0%	0%	40%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 67.460,78	€ -	€ -	€ -	€ 5.948,29	€ 16.218,82	€ 73.189,07	€ 66.743,56
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 220,00	€ -	€ -	€ -	€ 5.948,29	€ 10.270,53		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	100%			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	0%			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 741,31	€ 144.620,09	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 741,31	€ 144.620,09		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	100%			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	0%			

Con l'entrata in vigore del comma 4 dell'articolo 4 del decreto legge 41/2021 sono stati automaticamente annullati i debiti di importo residuo fino a 5.000 euro, comprensivo di capitale, interessi per ritardata iscrizione a ruolo e sanzioni, risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 per le sole persone fisiche che hanno conseguito, nel periodo d'imposta 2019, un reddito imponibile fino a 30.000 euro e dei soggetti diversi dalle persone fisiche che hanno conseguito, nel periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2019, un reddito imponibile fino a 30.000 euro.

L'articolo 1, comma 5, del decreto del Direttore generale del ministero dell'Economia e finanze 14 luglio 2021 ha previsto, ai fini del rendiconto dell'esercizio 2021, contestualmente al riaccertamento ordinario dei residui e in applicazione della disposizione sopra citata, l'approvazione, con delibera di giunta e previo parere dell'organo di revisione, del riaccertamento straordinario dei residui al 31 dicembre 2021. L'operazione richiede una serie di attività da svolgere in parallelo con la verifica ordinaria dei residui, ovvero:

a) l'individuazione dei residui attivi oggetto dell'annullamento, sulla base dell'elenco delle posizioni interessate messo a disposizione dei singoli enti locali a novembre nell'area riservata del portale di AdER. Tali residui dovranno essere dichiarati insussistenti ed evidenziati in apposito elenco da allegare alla delibera di giunta;

b) la riduzione del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione del rendiconto 2020 relativamente ai residui attivi oggetto dell'annullamento.

Dalla riduzione dei residui attivi, infatti, potrebbe scaturire un maggior disavanzo di amministrazione da ripianare in un massimo di dieci anni. L'importo che sconta il termine agevolato di ripiano non può essere superiore alla differenza tra i residui attivi annullati e la quota accantonata a Fcde nel rendiconto 2020 relativamente a tali poste. Il maggior disavanzo, attraverso una deliberazione del consiglio comunale in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021, potrà essere ripianato in dieci anni, a quote costanti, a partire dall'esercizio 2022 (DI 14 luglio 2021, articolo 1, comma 6).

L'organo di revisione ha verificato che il Comune di Aulla, con deliberazione della Giunta Comunale n. 47 del 07/04/2022 ha dato atto che non risultano residui attivi 2000-2010 nelle scritture contabili e pertanto la cancellazione dei debiti di importo residuo fino a 5.000,00 ai sensi del comma 4, dell'articolo 4 del decreto legge 41/2021 non produce effetti diretti sul rendiconto 2021.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è avvalso** della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 8.895.085,21.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 1.403.136,61 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE in quota parte;
- 3) L'iscrizione di tali crediti stralciati dal conto del bilancio è riportata nell'allegato al Rendiconto 2021 "Composizione dell'accantonamento al FCDE e al fondo svalutazione crediti";
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 1.403.136,61, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

L'Organo di revisione ha verificato, nel caso in cui ricorrono le condizioni di cui all'art.39-quater, comma 1 del d.l. 30 dicembre 2019, n.162, convertito dalla legge 28 febbraio 2020, n.8, che l'Ente a decorrere dall'esercizio finanziario 2021 **ha effettuato** il ripiano del maggiore disavanzo emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, in non più di quindici annualità, in quote annuali costanti.

Fondo anticipazione liquidità

l'Ente non ha attivato il fondo anticipazioni di liquidità di cui al Dl. n. 35/2013, convertito con modificazioni dalla Legge n. 64/2013 e al Dl. n. 66/2014, convertito con modificazioni dalla Legge n. 89/2014.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 677.904,45, **determinato** secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 677.904,45 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 417.904,45 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

Euro 260.000,00 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso

Si segnalano i pareri Corte dei conti sezione Lazio 18/2020 112/2020 che ai i fini della classificazione delle passività potenziali tra passività "probabili", "possibili" e da "evento remoto", definisce:

- la passività "probabile", con indice di rischio del 51%, (che impone un ammontare di accantonamento che sia pari almeno a tale percentuale), quella in cui rientrano i casi di provvedimenti giurisdizionali non esecutivi, nonché i giudizi non ancora esitati in decisione, per i quali l'Avvocato abbia espresso un giudizio di soccombenza di grande rilevanza;
- la passività "possibile", quella in relazione alla quale il fatto che l'evento si verifichi è inferiore al probabile

e, quindi, il range di accantonamento oscilla tra un massimo del 49% e un minimo determinato in relazione alla soglia del successivo criterio di classificazione;

– la passività da “evento remoto”, la cui probabilità è stimata inferiore al 10%, con accantonamento previsto pari a zero.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non risulta accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013, in quanto le società oggetto di eventuale accantonamento presentano un risultato d'esercizio 2020 positivo.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 11.170,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 3.100,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 14.270,00

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 64.009,40 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

E' altresì presente un fondo rischi per “Posizione debitoria ERP Spa” per l'importo di € 102.955,70 e tale accantonamento è relativo al debito maturato per occupanti senza titolo alloggi Erp, come certificato dalla stessa società.

Fondo garanzia debiti commerciali

L'obbligo della iscrizione in bilancio del fondo scatta nei casi in cui sussista una delle due condizioni previste dal comma 859 della L. 30 dicembre 2018, n. 145:

- la mancata riduzione del 10% dello stock dei debiti commerciali scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente rispetto a quello del secondo esercizio precedente;

- il mancato rispetto dei tempi di pagamento, ove l'indicatore annuale dei tempi di pagamento dell'esercizio precedente risulti superiore al termine di 30 (o 60) giorni previsto dall'art. 4, D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231.

In base al comma 862, gli enti, qualora ricorrono le condizioni ora ricordate riferite all'esercizio precedente, con delibera della giunta entro il 28 febbraio devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato “Fondo di garanzia debiti commerciali”, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti e che a fine esercizio confluiscce nella quota vincolata del risultato di amministrazione.

Sussistendo le condizioni previste dal comma 859, va determinato l'importo da accantonare e quantificare in rapporto agli stanziamenti riguardanti la spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio, al netto degli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione; in particolare:

- in caso di mancata riduzione di almeno il 10% dello stock di debito commerciale scaduto: la percentuale da applicare è fissa, ed è stabilita nella misura del 5% (ma tale accantonamento non è dovuto se il debito commerciale residuo scaduto rilevato alla fine dell'anno precedente non supera il 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio);

- qualora l'indicatore annuale dei tempi di pagamento indichi il superamento dei trenta giorni, la percentuale da applicare è diversificata in funzione della gravità del ritardo (ritardo superiore a 60 giorni – 5 percento, ritardo da 31 a 60 giorni – 3 percento, ritardo da 11 a 30 giorni – 2 percento, ritardo da 1 a 10 giorni – 1 percento).

Qualora un ente non rispetti anche una soltanto delle due condizioni sopra ricordate, dovrà accantonare solamente l'importo correlato alla condizione non rispettata. Se invece non rispetta alcuna delle due condizioni, l'importo da accantonare sarà determinato dalla somma del 5% conseguente alla mancata riduzione dello stock di debito e della ulteriore percentuale ragguagliata alla misura del ritardo riscontrato.

L'ente ha rispettato entrambe le condizioni al 31 dicembre 2020 e pertanto non ha dovuto procedere all'accantonamento a Fondo garanzia debiti commerciali (deliberazione Giunta Comunale n. 26 del 26/02/2021), come indicato nella Relazione sulla gestione 2021.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO anno n-2	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 8.056.768,91	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 475.199,52	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 2.320.010,95	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno n-2	€ 10.851.979,38	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 1.085.197,94	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno n		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/n(1)	€ 563.148,17	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 522.049,77	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 563.148,17	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno n-2 (G/A)*100		5,19%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2020	+	€ 14.043.460,93
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2021	-	€ 547.491,63
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2021	+	€ 562.399,52
TOTALE DEBITO	=	€ 14.058.368,82

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	€ 14.610.624,25	€ 14.089.383,66	€ 14.043.460,93
Nuovi prestiti (+)	€ -		€ 562.399,52
Prestiti rimborsati (-)	-€ 555.703,48	-€ 45.922,73	-€ 547.491,63
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ 34.462,89		
Totale fine anno	€ 14.089.383,66	€ 14.043.460,93	€ 14.058.368,82
Nr. Abitanti al 31/12	10.968,00	10.862,00	10.805,00
Debito medio per abitante	1.284,59	1.292,90	1.301,10

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021
Oneri finanziari	€ 593.659,75	€ 573.280,06	€ 563.148,17
Quota capitale	€ 555.703,48	€ 45.922,73	€ 547.491,63
Totale fine anno	€ 1.149.363,23	€ 619.202,79	€ 1.110.639,80

L'ente nel 2021 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Nel corso del 2020, con deliberazione n. 7 del 23/05/2020, il Consiglio Comunale ha approvato la rinegoziazione dei prestiti concessi al Comune di Aulla dalla Cassa Depositi e Prestiti spa.

Si rammenta che con il decreto fiscale (D.L. n. 124/2019 convertito nella Legge n. 157/2019) art. 57, co. 1-quater, è stato modificato l'art. 7, co. 2, del D.L. n. 78/2015, e quindi prorogata al 2023 (prima era 2020) la possibilità che gli Enti Locali utilizzino senza vincoli di destinazione (anche per la parte corrente) le economie derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui e riacquisto dei titoli obbligazionari emessi

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 5,19%

Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha attivato, ai sensi dell'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 l' anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha attivato, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 l' anticipazione di liquidità

L'ente non ha attivato, ai sensi dell'art.116 del DI 34/2020 e norme successive l' anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali.

Contratti di leasing e/o operazioni

L'Organo di revisione non ha in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

DEBITI FUORI BILANCIO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso del 2021 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 302.322,42 e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5, con note prot. n.8.341 del 27/4/2021, n. 11.890 del 16/6/2021, n. 16141 del 10/8/2021 e n. 1406 del 24/1/2022.

Il Consiglio Comunale ha riconosciuta la legittimità di tali debiti, provvedendo contestualmente al totale finanziamento, con le seguenti deliberazioni:

- deliberazione n. 14 del 03/04/2021 ad oggetto "Riconoscimento di un debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194, comma 1, lettera a) del d.lgs.n.267/2000 per la sentenza esecutiva n.786/2013 del 09.05.2013, relativa alla controversia Belloni Bruna/Comune di Aulla-Mostarda Stefania", per l'importo complessivo di € 3.518,24;
- deliberazione n. 17 del 19/05/2021 ad oggetto "Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi art. 194, co. 1 let. a), del d.lgs. 267/2000 a seguito di sentenza del Tar Toscana n. 85 del 14.01.2021 relativa al rimborso oneri di urbanizzazione Immobiliare Cinqueterre s.r.l.. contestuale approvazione atto transattivo e conseguente variazione di bilancio", per l'importo complessivo di € 115.836,48;
- deliberazione n. 27 del 28/07/2021 ad oggetto "Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lett. a) d.lgs. 267/2000 derivante da sentenza del Tribunale di Massa - Sezione lavoro del 16/04/2021", per l'importo complessivo di € 676,50;
- deliberazione n. 53 del 30/12/2021 ad oggetto "Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da Ordinanza della Corte d'Appello di Genova del 04.11.2021 - Quercia Verde srl- e contestuale variazione di bilancio 2021 e applicazione avanzo accantonato "fondo contenzioso" 2020, per l'importo complessivo di € 182.291,20.

Tali debiti sono così classificabili:

	2019	2020	2021
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 9.500,00	€ -	€ 302.322,42
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 9.028,11		€ -
Totali	€ 18.528,11	€ -	€ 302.322,42

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto è stato segnalato un debiti fuori bilancio, come da dichiarazione rilasciata dal dirigente del III Settore, prot. n. 6550 del 30/03/2022, per un importo complessivo di € 1.394,43, derivante dalla sentenza del Giudice di Pace di Pontremoli n. 49 del 19/02/2022, contro la quale è stato deciso ricorso in appello e per il quale si renderà necessario procedere al relativo riconoscimento di legittimità e al relativo finanziamento nel bilancio dell'esercizio 2022.

L'organo di controllo ha verificato che i debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso del 2021 con le citate deliberazioni hanno concorso alla definizione degli indicatori di deficitarietà P6 e P7, evidenziando che l'indicatore P6 è l'unico parametro deficitario positivo.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti

sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 1.923.701,88
- W2 (equilibrio di bilancio): € 388.614,29
- W3 (equilibrio complessivo): € 1.263.023,86.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Competenza
			Esercizio 2021	2021
Recupero evasione IMU	€ 444.911,00	€ 92.217,24	€ 298.976,00	€ 3.231.746,09
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 54.788,00	€ 24.573,62	€ 33.485,00	€ 307.648,48
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi - TASI	€ 14.641,00	€ -	€ 7.031,00	€ 107.541,72
TOTALE	€ 514.340,00	€ 116.790,86	€ 339.492,00	€ 3.646.936,29

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Entrate evasione ICI	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	559.762,11	
Residui riscossi nel 2021	12.204,78	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	439.681,56	
Residui al 31/12/2021	107.875,77	19,27%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	107.875,77	
FCDE al 31/12/2021	102.050,47	94,60%

Entrate evasione IMU	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	3.128.288,10	
Residui riscossi nel 2021	209.803,75	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2021	2.918.484,35	93,29%
Residui della competenza	352.693,76	
Residui totali	3.271.178,11	
FCDE al 31/12/2021	3.094.534,49	94,60%

Entrate evasione TASI	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	112.641,29	
Residui riscossi nel 2021	13.601,82	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2021	99.039,47	87,92%
Residui della competenza	14.641,00	
Residui totali	113.680,47	
FCDE al 31/12/2021	107.541,72	94,60%

Entrate evasione TARSU - TARES - TARI	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	399.381,73	
Residui riscossi nel 2021	18.658,63	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	82.960,58	
Residui al 31/12/2021	297.762,52	74,56%
Residui della competenza	30.204,38	
Residui totali	327.966,90	
FCDE al 31/12/2021	299.860,14	91,43%

Entrate evasione ADDIZ.TARSU-TARES-TARI	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	1.956,50	
Residui riscossi nel 2021	186,49	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.733,76	
Residui al 31/12/2021	36,25	1,85%
Residui della competenza		
Residui totali	36,25	
FCDE al 31/12/2021	27,15	74,90%

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU (Esclusa attività recupero evasione)	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 101.589,35	
Residui riscossi nel 2021	€ 101.589,35	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2021	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 31.207,15	
Residui totali	€ 31.207,15	
FCDE al 31/12/2021	€ -	0,00%

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI (Esclusa attività recupero evasione)	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 3.411.695,91	
Residui riscossi nel 2021	€ 801.016,61	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 572.834,58	
Residui al 31/12/2021	€ 2.037.844,72	59,73%
Residui della competenza	€ 716.274,97	
Residui totali	€ 2.754.119,69	
FCDE al 31/12/2021	€ 2.134.449,64	77,50%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2019	2020	2021
Accertamento	€ 202.476,67	€ 329.755,61	€ 144.620,09
Riscossione	€ 199.141,92	€ 329.014,30	€ 144.620,09

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2019	€ 202.476,67	€ 130.000,00	64,20%
2020	€ 329.755,61	€ 141.298,80	42,85%
2021	€ 144.620,09	€ -	0,00%

l'Ente non ha utilizzato gli oneri di urbanizzazione per finanziare spese Covid-19.

NB Ai sensi del comma 2 dell'art.109 del DI 18/2020 gli enti locali, limitatamente agli esercizi finanziari 2020 e 2021, possono utilizzare, anche integralmente, per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza in corso, i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, fatta eccezione per le sanzioni di cui all'articolo 31, comma 4-bis, del medesimo testo unico.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada		2019	2020	2021
accertamento	€ 737.586,58	€ 374.682,08	€ 450.558,19	
riscossione	€ 290.677,10	€ 148.657,63	€ 189.935,95	
%riscossione	39,41	39,68	42,16	

La parte vincolata risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA	Accertamento 2021	
Sanzioni CdS	428.572,69 €	
fondo svalutazione crediti corrispondente	134.403,88 €	
entrata netta	294.168,81 €	
di cui vincolato al 100% Art. 142-ter CDS	166.879,83 €	
di cui vincolato al 50% art. 208 CDS	58.144,49 €	
destinazione a spesa corrente vincolata	132.003,86 €	44,87%
destinazione a spesa per investimenti	43.014,29 €	14,62%

Con deliberazione della Giunta Comunale n.48 del 07/04/2022 è stato approvato il "Rendiconto delle sanzioni del codice della strada per l'anno 2021".

L'importo relativo alle entrate per violazioni al codice della strada non utilizzate nell'esercizio 2021 e risultante dalla differenza tra € 225.024,32 pari alle quote cds vincolate nel 2021 e € 175.018,15 pari alle quote impiegate nell'esercizio 2021, è confluito nell'avanzo di amministrazione vincolato 2021 e dovrà essere, con successiva deliberazione, destinato ai sensi dell'art. 208 e dell'art. 142 del codice della strada.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 2.296.688,40	
Residui riscossi nel 2021	€ 123.005,61	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 130.143,77	
Residui al 31/12/2021	€ 2.043.539,02	88,98%
Residui della competenza	€ 260.622,24	
Residui totali	€ 2.304.161,26	
FCDE al 31/12/2021	€ 2.113.261,50	91,72%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 73.409,07	
Residui riscossi nel 2021	€ 6.168,29	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2021	€ 67.240,78	91,60%
Residui della competenza	€ 16.448,29	
Residui totali	€ 83.689,07	
FCDE al 31/12/2021	€ 66.743,56	79,75%

Risorse connesse all'emergenza sanitaria da Covid-19 e certificazione

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, con nota prot. n. 10.757 del 28/05/2021, ha provveduto alla predisposizione e all'invio della certificazione 2020 relativamente alle risorse ricevute con riferimento all'emergenza epidemiologica da Covid-19 attraverso apposito sito web.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel 2021 ha ricevuto le seguenti risorse:

Assegnazioni per ristoro minori entrate:

- € 10.705,00: trasferimento compensativo per minori entrate Imu settore turistico art. 177 del D.L. 34/2020. DM 24/6/2021
- € 2.416,00: trasferimento compensativo per minori entrate Imu settore spettacolo art. 177 del D.L. 34/2020. DM 20/8/2021
- € 17.222,00: trasferimento per minori entrate IMU esenzione prima rata immobili soggetti titolari di partita IVA in possesso di specifici requisiti DM. 13/8/2021
- 60.064,00: trasferimento compensativo per minori entrate Cosap DM. DEL 14/4/2021 del 22/10/2021, del 29/11/2021 e del 13/12/2021.

Assegnazioni Fondo funzioni per l'esercizio delle funzioni degli enti locali

- € 66.869,34

Assegnazioni per ristoro maggiori spese:

- € 47.630,00 Fondo di solidarietà alimentare e per il sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche DM 24/6/2021
- € 110.439,00 Fondo agevolazioni TARI utenze non domestiche per categorie interessate dalla chiusure obbligatorie o dalle restrizioni all'attività DM 24/6/2021
- € 7.914,00 Fondo per ristorare le imprese esercenti i servizi di trasporto scolastico delle perdite di fatturato – DM. 20/5/2021
- € 24.922,00 contributi per sostegno organizzazione centri estivi – DM. 24/06/2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente contabilizzato e utilizzato le risorse derivanti dagli specifici ristori.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha avuto economie finanziarie con i fondi assegnati a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19. (FAQ Arconet 44 e 45 pubblicate il 1.3.2022)

L'Organo di revisione ha verificato che nell'avanzo vincolato l'Ente ha correttamente riportato l'avanzo vincolato relativo ai ristori specifici di spesa confluiti in avanzo vincolato al 31/12/2020 e non utilizzati nel 2021 e ai ristori specifici di spesa 2021 non utilizzati che saranno oggetto dell'apposita certificazione Covid-19.

RISTORI SPECIFICI DI SPESA NON UTILIZZATI AL 31/12/2021 (Ristori specifici di spesa confluiti in Avanzo vincolato al 31/12/2020 e non utilizzati nel 2021 e Ristori specifici di spesa 2021 non utilizzati)	Importo
Anno 2020 - Solidarietà alimentare (OCDPC n. 658 del 29 marzo 2020)	1.830
Anno 2020 - Solidarietà alimentare (articolo 19-decies, comma 1, D.L. n. 137/2020)	10.112
Anno 2020 - Fondo per la sanificazione degli ambienti di Province, Città metropolitane e Comuni - articolo 114, comma 1, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero della salute, del 16 aprile 2020)	
Anno 2020 - Fondo prestazioni di lavoro straordinario del personale della polizia locale - articolo 115, comma 2, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 16 aprile 2020)	531
Anno 2020 - Fondo comuni ricadenti nei territori delle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza e comune di San Colombano al Lambro - articolo 112, commi 1 e 1-bis, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero dell'interno del 27 maggio 2020)	
Anno 2020 - Fondo comuni particolarmente danneggiati dall'emergenza sanitaria - articolo 112-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 10 dicembre 2020)	
Anno 2020 - Centri estivi e contrasto alla povertà educativa - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 105, comma 3, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 25 giugno 2020)	
2020 - Buono viaggio di cui all'articolo 200-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 6 novembre 2020)	
Anno 2020 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017- incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	
Anno 2020 - Risorse per i comuni siciliani maggiormente coinvolti nella gestione dei flussi migratori (articolo 42-bis, comma 8, D.L. n. 104/2020)	
Anno 2021 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017- incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	
Anno 2021 - Fondo per l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare e per il sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche - art. 53 D.L. n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	10.394
Anno 2021 - Fondo agevolazioni Tari categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività - art. 6 D.L. n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	
Anno 2021 - Centri estivi, servizi socioeducativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 63 D.L. n. 73/2021 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 24 giugno 2021)	
Anno 2021 - Fondo per consentire l'erogazione dei servizi di trasporto scolastico in conformità alle misure di contenimento della diffusione del COVID-19 - art. 1, comma 790, L. n. 178/2020	
Anno 2021 - Fondo destinato ai Comuni per ristorare le imprese esercenti i servizi di trasporto scolastico delle perdite di fatturato subite a causa dell'emergenza sanitaria - articolo 229 D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 20/05/2021, n. 82)	
Anno 2021 - Finanziamento servizi aggiuntivi Trasporto pubblico Locale - Fondi art.1, comma 816, L. n. 178/2020 - art. 51 D.L. n. 73/2021 - art. 22-ter D.L. n. 137/2020	
Total	22.867

L'art. 30, comma 2-bis, del D.L. 41 del 2021 ha esteso all'anno 2021 la possibilità per le regioni e gli enti locali di utilizzare la quota libera di avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza epidemiologica in corso, in deroga alle disposizioni vigenti.

Si precisa che l'Ente non ha quota libera dell'avanzo di amministrazione e pertanto non ha finanziato con tale entrata spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co.2, d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, come previsto dall'art.109, co. 2, d.l. 18/2020 così come modificato dall'art.30 co.2-bis del DI 41/2021.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 2.414.990,12	€ 2.435.112,25	20.122,13
102	imposte e tasse a carico ente	€ 153.755,19	€ 196.805,42	43.050,23
103	acquisto beni e servizi	€ 3.777.909,03	€ 4.342.217,32	564.308,29
104	trasferimenti correnti	€ 1.380.071,02	€ 1.372.770,11	-7.300,91
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 573.280,06	€ 563.148,17	-10.131,89
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 181.743,44	€ 164.478,15	-17.265,29
110	altre spese correnti	€ 197.724,76	€ 418.850,52	221.125,76
TOTALE		€ 8.679.473,62	€ 9.493.381,94	813.908,32

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 2.264.439,15	€ 2.080.798,36	-183.640,79
203	Contributi agli investimenti	€ 84.500,00	€ 62.000,00	-22.500,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ 26.518,57	€ 43.014,29	16.495,72
205	Altre spese in conto capitale	€ 70.150,99	€ 161.580,00	91.429,01
TOTALE		€ 2.445.608,71	€ 2.347.392,65	-98.216,06

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2021, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 2.791.335,34;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 9.933,26;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

L'art. 23, c. 2, D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, prevede che "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato".

Ai sensi del citato art. 23, D.Lgs. n. 75/2017, l'importo complessivo del trattamento accessorio non può

essere superiore a quello dell'anno 2016, come costituito nel rispetto delle sopra citate disposizioni, senza alcuna verifica da effettuare sulla riduzione del personale in servizio.

Le riduzioni al trattamento accessorio, effettuate ai sensi dei citati art. 9, c. 2-bis, D.L. 78/2010 e art. 1, c. 236, L. 208/2015, si intendono consolidate ai fini del rispetto del vigente limite dell'anno 2016.

Il trattamento accessorio dell'anno 2016 costituisce la base di riferimento ai fini della costituzione del fondo del salario accessorio per l'anno 2021.

Con determinazione dirigenziale n. 941 del 07/08/2020, è stato determinato il limite previsto dall'art 23 comma 2 del D. Lgs. n.75/2017 in complessivi € 355.503,00 di cui:

- € 194.266,00 relativi al fondo destinato alle risorse decentrate del personale dipendente con esclusione delle fattispecie non soggette a vincolo.
- € 123.056,00 depurato delle risorse variabili non soggette a vincolo, relativi al fondo destinato alla retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente.
- € 38.181,00 relativi al fondo del lavoro straordinario.

Con determinazione dirigenziale n. 1705 del 18/11/2021, è stato determinare il Fondo per le risorse decentrate del personale dipendente per l'anno 2021 in complessivi € 240.909,65 (comprese le fattispecie non soggette a vincolo pari a € 58.142,65), come risulta dal prospetto allegato al citato documento, dando atto del rispetto di quanto previsto all'art. 23, c. 2, D.Lgs. n. 75/2017.

Con determinazione dirigenziale n. 1385 del 06/10/2021, è stato costituito il fondo delle risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per il personale con qualifica dirigenziale per l'anno 2021 in complessivi € 105.417,23, come da prospetto allegato al citato documento, dando atto che tale fondo rispetta l'art. 23 comma 2 del d.lgs. 75/2017 e le norme vigenti in materia di contenimento della spesa di personale.

Con determinazione dirigenziale n. 903 del 30/06/2021, è stato costituito il Fondo destinato a compensare il lavoro straordinario relativo all'anno 2021 in complessivi € 26.630,00.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2021, costituiti con le citate determinazioni dirigenziali, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 ai sensi dell'art. 23, c. 2, D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 d.l. 90/2014).

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DI 34/2019 e ai sensi del D.M. 17 marzo 2020 , si colloca nella fascia demografica f) (popolazione al 31.12.2019: n. 11.067 abitanti) e sulla base della Tabella 1 del citato D.M. 17 marzo 2020, il valore soglia di massima spesa del personale corrispondente è pari al 27%.

Il Comune di Aulla, avendo un rapporto tra spese di personale calcolate sulla base dell'ultimo Rendiconto approvato (Anno 2020) ed entrate correnti nette (anni 2018-2019-2020) pari al 24,32%, come quantificato con determinazione dirigenziale n. 990 del 15/07/2021, si colloca sotto al valore soglia di virtuosità.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2021 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2021
Spese macroaggregato 101	€ 2.742.912,91	€ 2.429.277,85
Spese macroaggregato 103	€ 9.256,00	€ 5.834,40
Irap macroaggregato 102	€ 137.482,00	€ 133.796,68
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: quota spesa pers. Funzioni associate	€ 193.708,81	€ -
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 3.083.359,72	€ 2.568.908,93
(-) Componenti escluse (B)	€ 292.024,38	€ 401.647,85
(-) Maggior spesa per personale a tempo indeterminato artt. 4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(-) Componenti assoggettate al limite di spesa A-	€ 2.791.335,34	€ 2.167.261,08
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

La sottoscrizione degli accordi decentrati del personale dipendente è avvenuta entro il 31.12.2021 e pertanto l'ente non ha vincolato nel risultato di amministrazione alcuna somma.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha inoltre verificato che non sono state sostenute spese in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

L'Organo di revisione ha verificato che non sono state sostenute spese per studi e incarichi di consulenza (art. 1, comma 173, legge 266/2005).

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza previsto all'articolo 16, comma 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, convertito, con modificazioni ed integrazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 16 comma 26 del DI 138/2011 le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali sono elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto allegato al rendiconto di cui all'articolo 227 del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000 sottoscritto dall'organo di vigilanza. Tale prospetto è trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti ed è pubblicato, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, nel sito internet dell'ente locale.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è allegata al Rendiconto 2021 la nota informativa dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Per il dettaglio si rinvia alla lettura della Nota informativa allegata al Rendiconto 2021, riportante altresì l'indicazione degli organismi partecipati per i quali non è stato possibile procedere con la conciliazione dei rapporti creditori e debitori al 31/12/2021.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2021, non ha proceduto a nuove esternalizzazioni di servizio pubblico locale.

Si evidenzia che con delibera dell'Assemblea dell'ATO Toscana Costa n. 12 del 13/11/2020 si dispone in via definitiva, ai sensi dell'art. 36 della legge regionale toscana n. 69/2011, quale forma di gestione del servizio integrato dei rifiuti urbani nell'ATO Toscana Costa, il modello in house providing con affidamento diretto del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani alla società RetiAmbiente S.p.A. per la durata dell'affidamento di anni 15 decorrenti dal 01/01/2021, ai sensi dell'art. 203, comma 2, lettera c) del D.lgs. n. 152/2006;

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2021, ha proceduto a deliberare con atto n. 54 del 30/12/2021 l'acquisto di una partecipazione della soc. Spezia Risorse Spa e contestuale affidamento in concessione della riscossione coattiva delle entrate tributarie ed extratributarie; tale procedura si è conclusa nel corso del 2022.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 30/12/2021 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrono i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione prende atto che nessuna società controllate/partecipate dall'Ente ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2020 (*i dati relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 non sono ancora disponibili*) e nei due precedenti.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati indicate alla relazione sulla gestione.

Durante l'esercizio 2021, l'Ente non è intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

L'Ente non ha ricevuto/incassato nel corso dell'esercizio 2021, ai sensi dell'art. 2 del D.M. 11 ottobre 2021, risorse relative al PNRR.

Non risultano residui al 31/12/2021 relativi al PNRR.

L'Ente ha in corso di attuazione numerosi interventi correlati al PNRR.

L'Organo di revisione raccomanda di porre attenzione sulle modalità di accertamento e gestione dei Fondi del PNRR e di tener conto delle indicazioni sulle modalità di contabilizzazione indicate nella FAQ 48 del 15/12/2021 (art. 9 del d.l. 152/2021, dall'articolo 2 del DM 11 ottobre 2021 e dall'art. 15, co. 3, d.l. n. 77/2021) di Arconet, che si riporta:

Al fine di favorire l'attuazione del PNRR e del PNC è previsto che:

- Gli enti possono accertare le risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l'impegno dell'amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti (art. 15, comma 4 DL n. 77 del 2021).

Pertanto, a seguito dei decreti ministeriali di assegnazione delle risorse gli enti possono procedere all'accertamento delle entrate nel rispetto dei principi della competenza finanziaria potenziata, al fine di consentire, a seguito del perfezionamento delle obbligazioni di spesa, la registrazione degli impegni con imputazione agli esercizi previsti nel cronoprogramma. Se i decreti prevedono l'erogazione delle risorse sulla base della rendicontazione annuale o infrannuale dei SAL, le entrate sono accertate nell'esercizio di assegnazione delle risorse con imputazione agli esercizi previsti nel cronoprogramma delle spese oggetto del finanziamento. L'articolo 2, comma 2, del DM 11 ottobre 2021 prevede l'erogazione della prima quota di trasferimenti anticipata rispetto alla realizzazione delle spese, per un importo massimo del 10% del costo del singolo intervento, che è possibile incrementare ulteriormente in casi eccezionali debitamente motivati dall'amministrazione titolare dell'intervento. I trasferimenti versati in anticipo sono accertati con imputazione all'esercizio in cui è previsto l'effettivo incasso e, per la copertura delle spese imputate agli esercizi successivi, è attivato il FPV. Per la contabilizzazione delle anticipazioni si rinvia alla successiva lettera d);

- Alla fine dell'esercizio, nelle more del perfezionamento delle obbligazioni di spesa, le risorse accertate confluiscano nel risultato di amministrazione e, trattandosi di risorse vincolate, possono essere applicate al bilancio di previsione del triennio successivo. L'utilizzo di tali risorse è consentito anche agli enti in disavanzo in deroga ai limiti previsti dall'art. 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (art. 15, comma 3 DL n. 77 del 2021).

- Per le risorse del PNRR e del PNC, trattandosi di entrate vincolate, gli enti possono variare il bilancio fino al 31 dicembre per iscrivere nuove o maggiori entrate, stanziare i correlati programmi di spesa e procedere con l'accertamento delle relative entrate (art. 175, comma 3, lettera a) del d.lgs. n. 267 del 2000 e art. 51, comma 6, lettera a del d.lgs. n. 118 del 2011). Dal 2021 al 2026, gli enti locali possono variare il bilancio anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria per iscrivere in bilancio i finanziamenti di derivazione statale ed europea per investimenti (art. 15, comma 4-bis DL n. 77 del 2021).

- Al fine di favorire il tempestivo avvio ed esecuzione dei progetti PNRR, nell'ambito delle risorse disponibili, le amministrazioni centrali titolari degli interventi PNRR possono chiedere anticipazioni da destinare ai soggetti attuatori. I soggetti attuatori contabilizzano le anticipazioni rese disponibili dal Servizio del PNRR come trasferimenti di risorse del PNRR. Per gli enti territoriali le anticipazioni sono trasferimenti di risorse per la realizzazione tempestiva degli interventi PNRR erogati anticipatamente rispetto alle scadenze previste dalle assegnazioni formali, **da contabilizzare come trasferimenti** (non sono anticipazioni di liquidità). Se l'ente riceve anticipazioni di risorse già accertate sulla base delle assegnazioni con imputazione ad esercizi successivi, deve reimputare l'accertamento già registrato all'esercizio in cui riceve l'anticipo. Alle operazioni di reintegro delle anticipazioni erogate dal Servizio del PNRR provvedono le amministrazioni centrali titolari (art. 9, commi 6 e 7 del DL n. 152/2021).

Pertanto, tutte le norme sono finalizzate a consentire l'accertamento tempestivo dei finanziamenti del PNRR e PNC, necessario per l'avvio della procedura di spesa, fin dall'emanazione dei decreti di assegnazione delle risorse. Sono inoltre previste gli interventi necessari a gestire la realizzazione anticipata dei cronoprogrammi.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2021 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2021	2020
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		0,00	0,00
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		0,00	0,00
I	B) IMMOBILIZZAZIONI			
	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			
	1 Costi di impianto e di ampliamento		0,00	0,00
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità		42.132,03	47.513,75
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno		1.464,00	0,00
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile		0,00	0,00
	5 Avviamento		0,00	0,00
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti		47.217,22	29.218,92
	9 Altre		0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni immateriali		90.813,25	76.732,67
	<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>			
II	1 Beni demaniali		32.101.247,01	32.270.259,26
	1.1 Terreni		0,00	0,00
	1.2 Fabbricati		695.136,55	165.010,77
	1.3 Infrastrutture		31.042.998,01	31.733.621,67
	1.9 Altri beni demaniali		363.112,45	371.626,82
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)		19.756.174,97	20.274.162,87
	2.1 Terreni		62.857,82	62.857,82
	a <i>di cui in leasing finanziario</i>		0,00	0,00
	2.2 Fabbricati		19.223.884,40	19.711.345,27
	a <i>di cui in leasing finanziario</i>		0,00	0,00
	2.3 Impianti e macchinari		129.558,28	158.336,93
	a <i>di cui in leasing finanziario</i>		0,00	0,00
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali		190.908,25	191.688,28
	2.5 Mezzi di trasporto		26.341,26	28.601,72
	2.6 Macchine per ufficio e hardware		14.657,11	17.350,33
	2.7 Mobili e arredi		25.871,38	27.290,14
	2.8 Infrastrutture		10.711,98	4.953,06
	2.99 Altri beni materiali		71.384,49	71.739,32
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti		6.288.373,47	5.528.735,42
	Totale immobilizzazioni materiali		58.145.795,45	58.073.157,55
IV	<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>			
	1 Partecipazioni in		449.509,51	449.364,89
	a <i>imprese controllate</i>		0,00	0,00
	b <i>imprese partecipate</i>		449.509,51	449.364,89
	c <i>altri soggetti</i>		0,00	0,00
	2 Crediti verso		0,00	0,00
	a altre amministrazioni pubbliche		0,00	0,00
	b <i>imprese controllate</i>		0,00	0,00
	c <i>imprese partecipate</i>		0,00	0,00
	d <i>altri soggetti</i>		0,00	0,00
	3 Altri titoli		0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni finanziarie		449.509,51	449.364,89
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		58.686.118,21	58.599.255,11

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2021	2020
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE <i>Rimanenze</i>	Totale rimanenze	
		0,00	0,00
II	<i>Crediti (2)</i>	0,00	0,00
1	Crediti di natura tributaria	1.633.097,36	2.046.836,81
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	1.592.871,19	1.995.977,96
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	40.226,17	50.858,85
2	Crediti per trasferimenti e contributi	8.472.403,70	8.453.391,27
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	6.641.005,97	6.604.444,07
b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00
d	<i>verso altri soggetti</i>	1.831.397,73	1.848.947,20
3	Verso clienti ed utenti	626.018,23	840.802,69
4	Altri Crediti	807.621,42	1.743.197,62
a	<i>verso l'erario</i>	0,00	0,00
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	0,00	0,00
c	<i>altri</i>	807.621,42	1.743.197,62
		11.539.140,71	13.084.228,39
III	<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>		
1	Partecipazioni	0,00	0,00
2	Altri titoli	0,00	0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
IV	<i>Disponibilità liquide</i>		
1	Conto di tesoreria	4.130.937,71	3.520.846,77
a	<i>Istituto tesoriere</i>	4.130.937,71	3.520.846,77
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	0,00	0,00
2	Altri depositi bancari e postali	338.801,96	112.712,77
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
	Totale disponibilità liquide	4.469.739,67	3.633.559,54
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	16.008.880,38	16.717.787,93
	D) RATEI E RISCONTI		
1	Ratei attivi	0,00	0,00
2	Risconti attivi	2.573,74	1.936,48
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	2.573,74	1.936,48
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	74.697.572,33	75.318.979,52

	STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2021	2020
I	A) PATRIMONIO NETTO		
	Fondo di dotazione	0,00	0,00
II	Riserve	48.184.909,86	0,00
b	<i>da capitale</i>	0,00	0,00
c	<i>da permessi di costruire</i>	144.620,09	0,00
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	48.040.145,15	0,00
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	144,62	0,00
f	<i>altre riserve disponibili</i>	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	62.179,21	0,00
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	0,00	0,00
V	Riserve negative per beni indisponibili	-23.790.988,89	0,00
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	24.456.100,18	24.249.156,26
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2	Per imposte	0,00	0,00
3	Altri	859.139,55	899.901,35
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	859.139,55	899.901,35
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
	D) DEBITI (1)		
1	Debiti da finanziamento	14.058.368,82	14.043.460,93
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00
d	<i>verso altri finanziatori</i>	14.058.368,82	14.043.460,93
2	Debiti verso fornitori	1.753.890,64	1.983.155,81
3	Acconti	0,00	0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	946.197,14	1.615.383,64
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	624.436,59	1.288.907,94
c	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
d	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00
e	<i>altri soggetti</i>	321.760,55	326.475,70
5	Altri debiti	1.007.019,96	698.698,78
a	<i>tributari</i>	160.734,23	126.107,56
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	112.672,57	118.880,76
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	0,00	0,00
d	<i>altri</i>	733.613,16	453.710,46
	TOTALE DEBITI (D)	17.765.476,56	18.340.699,16

		STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2021	2020
I		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
II		Ratei passivi	133.673,67	129.185,58
		Risconti passivi	31.483.182,37	31.700.037,17
	1	Contributi agli investimenti	31.061.077,53	31.321.211,31
	a	da altre amministrazioni pubbliche	31.014.314,31	31.265.049,66
	b	da altri soggetti	46.763,22	56.161,65
	2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00
	3	Altri risconti passivi	422.104,84	378.825,86
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	31.616.856,04	31.829.222,75
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	74.697.572,33	75.318.979,52
		CONTI D'ORDINE		
		1) Impegni su esercizi futuri	6.015.498,92	5.641.094,73
		2) beni di terzi in uso	0,00	0,00
		3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
		4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
		5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
		6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
		7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
		TOTALE CONTI D'ORDINE	6.015.498,92	5.641.094,73

L'Organo di Revisione ha verificato che gli inventari **sono aggiornati** limitatamente ai movimenti rilevati in contabilità finanziaria con riferimento al 31/12/2021.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2021 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato All.4/3 e i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente è dotato di procedure contabili per la compilazione dell'inventario

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato All.4/3.

Le principali variazioni rispetto all'esercizio precedente sono le seguenti:

Società partecipata	Costo d'acquisto	Valore al 31-12-2020 DA RENDICONTO 2020	%	patrimonio netto 2020 SENZA UTILE	Valore al 31/12/2021	VARIAZIONE 2021
Pallerone 2000	€ 4.131,65	€ 0,00				
Cat spa IN LIQUIDAZIONE	€ 16.242,00	€ 0,00				
Reti ambiente	€ 1.308,00	€ 1.538,58	0,006	€ 21.979.789,00	€ 1.318,79	-€ 219,79
Terme di equi	€ 10.320,00	€ 0,00				
Gaia spa	€ 14.384,00	€ 17.466,39	0,092	€ 19.381.227,00	€ 17.830,73	€ 364,34
Erp spa	€ 0,00	€ 430.359,92	6,06	€ 7.101.650,00	€ 430.359,99	€ 0,07
Eams srl	€ 538,00	€ 0,00	5,38	€ 0,00	€ 0,00	
Immobilizzazioni finanziarie		€ 449.364,89			€ 449.509,51	€ 144,62

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato all. 4/3.

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2021	2020	Variazioni
II	<i>Crediti (2)</i>			
1	Crediti di natura tributaria	1.633.097,36	2.046.836,81	-413.739,45
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00	0,00
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	1.592.871,19	1.995.977,96	-403.106,77
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	40.226,17	50.858,85	-10.632,68
2	Crediti per trasferimenti e contributi	8.472.403,70	8.453.391,27	19.012,43
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	6.641.005,97	6.604.444,07	36.561,90
b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	0,00
c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	0,00
d	<i>verso altri soggetti</i>	1.831.397,73	1.848.947,20	-17.549,47
3	Verso clienti ed utenti	626.018,23	840.802,69	-214.784,46
4	Altri Crediti	807.621,42	1.743.197,62	-935.576,20
a	<i>verso l'erario</i>	0,00	0,00	0,00
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	0,00	0,00	0,00
c	<i>altri</i>	807.621,42	1.743.197,62	-935.576,20
	Totale crediti	11.539.140,71	13.084.228,39	-1.545.087,68

E' stato effettuato il confronto tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

CONFRONTO FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ - FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
RESIDUI ATTIVI NEL CONTO DEL BILANCIO TITOLI DA 1 A 5	20.708.375,85	8.895.085,21
CREDITI STRALCIATI DAL CONTO DEL BILANCIO	1.403.136,61	1.403.136,61
ACCERTAMENTI IMPUTATI AGLI ESERCIZI SUCCESSIVI A QUELLO CUI IL RENDICONTO SI RIFERISCE (m)		
TOTALE	22.111.512,46	10.298.221,82

Il fondo svalutazione crediti è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato All.4/3. Tali crediti risultano negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

(+)	Crediti dello Stato Patrimoniale	€	11.539.140,71
(+)	Fondo svalutazione crediti	€	8.895.085,21
(+)	Residui attivi da entrate c/o depositi bancari e postali	€	605.873,21
(+)	Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	€	-
(-)	Saldo iva a credito al 31.12	€	6.787,10
(-)	Crediti stralciati	€	-
(-)	Altri crediti non correlati a residui	€	-
RESIDUI ATTIVI =		€	21.033.312,03

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2021 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2021	2020	Variazioni
IV	<u>Disponibilità liquide</u>			
1	Conto di tesoreria	4.130.937,71	3.520.846,77	610.090,94
a	<i>Istituto tesoriere</i>	4.130.937,71	3.520.846,77	610.090,94
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	0,00	0,00	0,00
2	Altri depositi bancari e postali	338.801,96	112.712,77	226.089,19
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00	0,00
	Totale disponibilità liquide	4.469.739,67	3.633.559,54	836.180,13

PASSIVO

Patrimonio netto

Le principali variazioni rispetto all'esercizio precedente sono le seguenti:

	STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2021	2020	Variazioni
	A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	0,00	-23.807.258,75	23.807.258,75
II	Riserve	48.184.909,86	48.546.165,68	-361.255,82
b	<i>da capitale</i>	0,00	0,00	0,00
c	<i>da permessi di costruire</i>	144.620,09	0,00	144.620,09
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	48.040.145,15	48.546.165,68	-506.020,53
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	144,62	0,00	144,62
f	<i>altre riserve disponibili</i>	0,00	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	62.179,21	-489.750,67	551.929,88
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	0,00	0,00	0,00
V	Riserve negative per beni indisponibili	-23.790.988,89	0,00	-23.790.988,89
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	24.456.100,18	24.249.156,26	206.943,92

In base a quanto stabilito dal principio contabile applicato alla contabilità economico patrimoniale il fondo di dotazione può assumere solo valore positivo o pari a zero e può essere alimentato mediante conferimenti in denaro o natura, destinazione dei risultati economici positivi di esercizio e delle riserve disponibili sulla base di apposita delibera del Consiglio.

Le modifiche apportate alla contabilità economico patrimoniale dal Dm 1° settembre 2021 (tredicesimo correttivo della contabilità armonizzata) che riscrive le regole di determinazione del patrimonio netto rappresentano l'occasione per rivedere tutti i valori espressi nei prospetti economico-patrimoniale per allinearli a quanto disposto dal principio contabile 4/3.

Si rimanda all'esempio 16 del principio contabile applicato all.4/3.

	STATO PATRIMONIALE (PASSIVO) - PRE RICLASSIFICAZIONE	2021	2020
	A) PATRIMONIO NETTO		
I	Fondo di dotazione	-23.807.258,75	-23.807.258,75
II	Riserve	48.201.179,72	48.546.165,68
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	16.269,86	0,00
b	<i>da capitale</i>	0,00	0,00
c	<i>da permessi di costruire</i>	144.620,09	0,00
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	48.040.145,15	48.546.165,68
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	144,62	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	62.179,21	-489.750,67
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	24.456.100,18	24.249.156,26

RICLASSIFICAZIONE XIII CORRETTIVO ARMONIZZAZIONE CONTABILE

	Patrimonio netto	Finale 2021 riclassificato	Finale 2021 non riclassificato
	A) PATRIMONIO NETTO		
I	Fondo di dotazione	0,00	-23.807.258,75
II	Riserve	48.184.909,86	48.201.179,72
a	da risultato economico di esercizi precedenti (fino al 2020)	0,00	16.269,86
b	da capitale	0,00	0,00
c	da permessi di costruire	144.620,09	144.620,09
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	48.040.145,15	48.040.145,15
e	altre riserve indisponibili	144,62	144,62
f	altre riserve disponibili (dal 2021)	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	62.179,21	62.179,21
IV	Risultati economici di esercizi precedenti (dal 2021)	0,00	0,00
V	Riserve negative per beni indisponibili (dal 2021)	-23.790.988,89	0,00
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	24.456.100,18	24.456.100,18

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio che emerge dal conto economico a:

<i>destinazione del risultato di esercizio positivo alla voce</i>	Importo
fondo di dotazione	
riserve disponibili	
riserve negative per beni indisponibili	€ 62.179,21
risultati economici di esercizi precedenti (se negativa)	
Totale	€ 62.179,21

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato All. 4/3 e sono così distinti:

Descrizione	Risorse accantonate al 31/12/2021
Fondo contenzioso	677.904,45
Fondo spese future - indennità fine mandato	14.270,00
Fondo spese future - incrementi contrattuali	64.009,40
Fondo rischi posizione debitaria ERP Spa	102.955,70
	859.139,55

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2021 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	17.765.476,56
(-)	Debiti da finanziamento	€	14.058.368,82
(-)	Saldo iva (a debito)	€	-
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo	€	-
(+)	Residuo titolo V anticipazioni	€	-
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*	€	-
(+)	altri residui non connessi a debiti	€	-
	RESIDUI PASSIVI =	€	3.707.107,74

quadratura

* al netto dei debiti di finanziamento

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

L'importo al 1/1/2021 dei contributi per investimenti è stato ridotto quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	CONTO ECONOMICO - dati di sintesi	Anno 2021	Anno 2020	Differenza
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	12.356.444,57	11.392.522,17	963.922
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	11.086.254,81	11.233.408,08	- 147.153
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	1.270.189,76	159.114,09	1.111.076
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-502.176,96	-573.237,00	71.060
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
	TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	1.787,90	- 1.788
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-562.396,28	59.340,61	- 621.737
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	205.616,52	-352.994,40	558.611
26	Imposte (*)	143.437,31	136.756,27	6.681
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	62.179,21	-489.750,67	551.930

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è dovuto principalmente alla maggiore entrata conseguente alla stipula dell'accordo transattivo tra il Comune di Aulla e l'Agenzia del Demanio per un importo complessivo di € 987.685,48 e ad una diminuzione degli accantonamenti a FCDE consequenti ad una maggiore velocità nella riscossione dei crediti dell'Ente.

Il risultato negativo della parte straordinaria è dovuto principalmente:

- al mancato utilizzo dei proventi da permessi a costruire a finanziamento della spesa corrente
- alla cancellazione di residui attivi per un importo complessivo di € 1.436.392,50 (insussistenze dell'attivo) a cui corrisponde una diminuzione del FCDE per € 1.293.360,64 (insussistenze del passivo)
- al rimborso di imposte e tasse (sopravvenienze passive) per € 164.078,15
- al pagamento degli arretrati al personale dipendente (sopravvenienze passive) per € 32.376,08

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3 e ammontano a € 1.973.828,19.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RACCOMANDAZIONI

Il revisore:

- prendendo atto del miglioramento della percentuale del riscosso sui residui che ha portato il PARAMENTRO P8 *"Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione minore del 47%"* a non essere più deficitario, raccomanda in merito di proseguire con le azioni intraprese;
- prendendo atto degli accantonamenti a "Fondo contenzioso al 31/12/2021", raccomanda in merito di percorrere tutte le possibili azioni al fine di ridurre il contenzioso in essere;
- prendendo atto che l'ente è dotato di procedure contabili collegate con la contabilità finanziaria per l'aggiornamento degli inventari, suggerisce di procedere con una ricognizione straordinaria degli inventari di beni immobili e mobili per permettere una puntuale conciliazione dei valori dei cespiti con i conti del bilancio e della situazione economico patrimoniale;

Raccomanda, inoltre, di:

- procedere con l'accertamento delle entrate mediante determinazione dirigenziale che allo stato attuale viene emanata limitatamente alle entrate tributarie.

- proseguire con il recupero dell'evasione fiscale;
- monitorare costantemente le entrate e in particolare gli effetti derivanti dall'emergenza sanitaria da Covid-19 sulla gestione dell'Ente al fine di evitare nei prossimi esercizi tensioni finanziarie e proseguire con il recupero del disavanzo di amministrazione come da piani di rientro approvati dal Consiglio Comunale con deliberazioni n. 8 del 04/06/2015 e n. 22 del 29/06/2020.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2021.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Laura Gori

Documento firmato digitalmente.